

AREA DI INTERVENTO ANZIANI – schede intervento

DISTRETTO

Le schede intervento relative ai seguenti progetti si trovano nella parte dedicata al **Piano Per La Non Autosufficienza**.

- Assistenza Residenziale Anziani
- Assegno di Cura Anziani
- Centri Diurni Anziani
- Assistenza Domiciliare Anziani
- Emersione e qualificazione del lavoro di cura delle Assistenti Familiari
- Programmi di sostegno alle reti sociali e di prevenzione soggetti fragili
- CAAD

Alcune schede contententi servizi gestiti dai Comuni (Centri Diurni Anziani e Assistenza domiciliare anziani) e/o dall'Ausl sono presenti anche in quest'area e danno conto di un livello più gestionale e territoriale.

COMUNE DI REGGIO EMILIA - AUSL

- servizi per il tempo libero
- centri sociali anziani :
- emergenza caldo
- alloggi con servizi
- pasti a domicilio :
- assistenza domiciliare anziani
- sostegno alla domiciliarità della popolazione anziana (AUSL)
- centri diurni anziani

COMUNE DI ALBINEA

- rafforzamento opportunità relazionali, socio assistenziali e di sostegno alla popolazione anziana e alle famiglie
- soggiorni climatici anziani
- centro diurno
- assistenza domiciliare adulti /anziani
- servizio pasti a domicilio
- azioni e interventi per la qualificazione del lavoro delle assistenti familiari

COMUNE DI BAGNOLO in PIANO

- centro diurno
- assistenza domiciliare adulti /anziani
- servizio pasti a domicilio

COMUNE DI CADELBOSCO SOPRA

- attività motoria
- servizio pasti a domicilio
- centro diurno
- assistenza domiciliare adulti /anziani

COMUNE DI CASTELNOVO di SOTTO

- attività motoria
- centro diurno
- assistenza domiciliare adulti /anziani
- servizio pasti a domicilio

COMUNE DI QUATTRO CASTELLA

- centro diurno
- assistenza domiciliare adulti /anziani
- servizio pasti a domicilio

COMUNE DI VEZZANO S/C

- assistenza domiciliare adulti /anziani
- servizio pasti a domicilio

SCHEDA INTERVENTO – DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI NEL PROGRAMMA ATTUATIVO PER L'ANNO 2009

COMUNE DI REGGIO EMILIA - AUSL

INTERVENTI RIVOLTI AI TARGET								
Responsabilità Familiari <input type="checkbox"/>	infanzia e adolescenza	Giovani <input type="checkbox"/>	Anziani <input checked="" type="checkbox"/>	Disabili <input type="checkbox"/>	Immigrati stranieri	Povertà e Esclusione sociale <input type="checkbox"/>	Salute mentale <input type="checkbox"/>	Dipendenze <input type="checkbox"/>
CON LE FINALITÀ DI:								
Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani <input checked="" type="checkbox"/>			Prevenzione <input checked="" type="checkbox"/>		Cura/Assistenza <input checked="" type="checkbox"/>			

INTERVENTO/PROGETTO: SERVIZI PER IL TEMPO LIBERO (in continuità con l'anno 2008) OBIETTIVO/I TRIENNALE/I DI RIFERIMENTO COMPRESI QUELLI D'INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE: PREVENZIONE – Obiettivo 5 e 6	
1. Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Reggio Emilia
2. Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Reggio Emilia
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	Dott.ssa Annamaria Fabbi, Comune di Reggio Emilia, tel 0522/456833, e-mail: annamaria.fabbi@municipio.re.it
4. Destinatari	Anziani autosufficienti
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	
6. Azioni previste	<ul style="list-style-type: none"> - produzione opuscolo "i soggiorni dell'arrivederci" - attivazione corsi di nuoto in convenzione con UISP - attivazione corsi di ginnastica dolce in convenzione con UISP - organizzazione inserimento anziani in attività socialmente utili (assicurazione, rimborsi)
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	COMUNE DI REGGIO EMILIA, associazione sportiva UISP, Coordinamento Provinciale Centri Sociali e Orti
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	

INTERVENTO/PROGETTO: CENTRI SOCIALI ANZIANI – organizzazione servizi per il tempo (in continuità con il passato)															
OBIETTIVO/I TRIENNALE/I DI RIFERIMENTO COMPRESI QUELLI D'INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE: PREVENZIONE – Obiettivo 5 e 6															
1. Soggetto capofila dell'intervento	COMUNE DI REGGIO EMILIA														
2. Ambito territoriale di realizzazione	COMUNE DI REGGIO EMILIA														
3. Referente dell'intervento	Carlo Vestrali, Comune di Reggio Emilia, tel. 0522/456833, e-mail: carlo.vestrali@municipio.re.it														
4. Destinatari	Cittadinanza; principali frequentatori gli anziani														
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	La funzione svolta dai Centri sociali è andata via via assumendo negli anni un ruolo importante nel contesto territoriale non solo per l'offerta di socialità rivolta ai cittadini ma per la possibilità di connettersi con altri ambiti di prevenzione e presidio territoriale sia sanitario (es iniziative volte alla promozione e tutela della salute) che sociale e per la possibilità di attivare percorsi volti alla promozione e integrazione di alcune fasce di popolazione (es: disabili, anziani soli con ass.familiari) e favorire scambi intergenerazionali Stimolare la popolazione anziana, autonoma, alla vita sociale e all'utilizzo di tutte le risorse organizzative, gestionali e creative offerte dal territorio e dalla comunità;														
6. Azioni previste	- convenzionamento con associazioni senza scopo di lucro - mantenimento di una rete importante di Centri sociali (26 centri sociali, con circa 10.000 iscritti) - sostegno alla crescita di partecipazione dei giovani ai centri sociali stessi, con organizzazione di spazi per le loro attività (sale giochi, attività sportive) - collaborazioni con i Poli rispetto a diversi progetti di territorio e ad eventuali conflittualità tra diverse fasce di frequentanti														
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	COMUNE DI REGGIO EMILIA, Associazioni di volontariato interessate														
8. Risorse umane che si prevede di impiegare															
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali	Favorire per gli anziani la fruizione di attività motoria e/o delle vacanze come occasione di socializzazione e autonomia e con costi sostenibili. Azione di prevenzione alle patologie legate all'invecchiamento, valorizzando il momento della relazione e della socializzazione. - numero iscritti														
10. Piano finanziario:	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Previsione di spesa totale</th> <th>di cui risorse comunali</th> <th>di cui risorse regionali (Fondo sociale locale e Fondo famiglia)</th> <th>di cui FRNA (risorse regionali)</th> <th>di cui Fondo nazionale</th> <th>di cui Fondo sanitario regionale</th> <th>Eventuali risorse altri soggetti (da specificare)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>€ 88.518,69</td> <td>€88.518,69</td> <td>€</td> <td>€</td> <td>€</td> <td>€</td> <td>€</td> </tr> </tbody> </table>	Previsione di spesa totale	di cui risorse comunali	di cui risorse regionali (Fondo sociale locale e Fondo famiglia)	di cui FRNA (risorse regionali)	di cui Fondo nazionale	di cui Fondo sanitario regionale	Eventuali risorse altri soggetti (da specificare)	€ 88.518,69	€88.518,69	€	€	€	€	€
Previsione di spesa totale	di cui risorse comunali	di cui risorse regionali (Fondo sociale locale e Fondo famiglia)	di cui FRNA (risorse regionali)	di cui Fondo nazionale	di cui Fondo sanitario regionale	Eventuali risorse altri soggetti (da specificare)									
€ 88.518,69	€88.518,69	€	€	€	€	€									

INTERVENTO/PROGETTO: EMERGENZA CALDO (in continuità con l'anno precedente)	
OBIETTIVO/I TRIENNALE/I DI RIFERIMENTO COMPRESI QUELLI D'INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE: PREVENZIONE – OB.5 –OB.2	
1. Soggetto capofila dell'intervento	Ausl - Comune di Reggio Emilia
2. Ambito territoriale di realizzazione	DISTRETTO di Reggio Emilia
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	Cristina Marchesi. Ausl V.le Monte San Michele 8. 0522.335480 Cristina.marchesi@ausl.re.it

	Annamaria Fabbi, Comune di Reggio Emilia, tel 0522/456833, e-mail: annamaria.fabbi@municipio.re.it
4. Destinatari	Popolazione anziana con particolare attenzione agli anziani che vivono soli.
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	Politiche sociali e sanitarie e forte interazione con il volontariato
6. Azioni previste	<ol style="list-style-type: none"> 1. costituzione di un gruppo operativo responsabile di azioni di prevenzione e contrasto ai disagi conseguenti alla ondate anomale di calore, così come da indicazioni regionali. 2. istituzione di un n° telefonico dedicato, gestito in modo integrato da varie associazioni di volontariato finalizzato al sostegno della popolazione anziana ed alla attivazione delle varie risorse presenti sul territorio. 3. sostegno alle persone anziane dimesse dall'ospedale mediante chiamata telefonica attiva da parte del volontariato. 4. sostegno alle persone anziane segnalate dal MMG mediante chiamata telefonica attiva da parte del volontariato 5. istituzione di un servizio di trasporti (progetto "MobilitaRE"), gestito dal volontariato, rivolto ad anziani con autosufficienza compromessa in difficoltà a compiere gli spostamenti connessi con le normali attività della vita quotidiana per promuovere la socialità e consentire l'adempimento delle attività quotidiane di base (spesa, visite mediche, ecc..) 6. aggiornamento della banca dati integrata AUSL e Comuni e che contiene l'elenco delle persone >75enni residenti nel distretto; 7. realizzazione di una ampia e capillare campagna informativa sui comportamenti da adottare in occasione di ondate anomale di calore e di promozione delle opportunità offerte nei mesi estivi. 8. riserva di posti residenziali per ricoveri di emergenza c/o le Case Protette del Distretto o Centri Diurni e attivazione di operatori del Servizio di Assistenza Domiciliare. 9. Accesso gratuito ai Centri Sociali
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comuni del Distretto, ausl (dipartimento cure primarie e dipartimento di igiene pubblica), ospedale, Organizzazioni di volontariato: EMMAUS, AUSER, CROCE ROSSA, CROCE VERDE, Enti Gestori di Servizi per la popolazione anziana, Caritas, Coordinamento Centri Sociali. RETE, Coopselios
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	Infermieri, medici di medicina generale, ospedale, volontari.
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	<ol style="list-style-type: none"> 1. monitoraggio n° contatti avuti dal call center 2. monitoraggio n° telefonate di sostegno agli anziani dimessi dall'ospedale 3. monitoraggio n° telefonate di sostegno agli anziani fragili segnalati dai MMG 4. monitoraggio n° trasporti effettuati 5. monitoraggio n° anziani che hanno usufruito di ricoveri in urgenza 6. n. dei punti informativi delle iniziative attivate.

INTERVENTO/PROGETTO: SOLUZIONI RESIDENZIALI INNOVATIVE - Alloggi con servizi (in continuità con l'anno 2008)	
OBIETTIVO/I TRIENNALE/I DI RIFERIMENTO COMPRESI QUELLI D'INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE: PREVENZIONE Ob. 2 – Ob. 7	
1. Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Reggio Emilia
2. Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Reggio Emilia
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	Dott.ssa Annamaria Fabbi, Comune di Reggio Emilia, tel 0522/456833, e-mail: annamaria.fabbi@municipio.re.it
4. Destinatari	Anziani o coppie di anziani, autonomi o parzialmente autosufficienti
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	sinergia con il settore Programmazione Territoriale per individuare il Piano dei Servizi idoneo al supporto dell'intervento in argomento
6. Azioni previste	-rinnovo convenzione per 15 alloggi via giunizzelli/4 -rinnovo convenzione per 4 appartamenti presso Casa Protetta " I girasoli" -rinnovo convenzione con Parrocchia di San Michele Arcangelo per 6 alloggi - sinergia con il settore Programmazione Territoriale per individuare il Piano dei Servizi idoneo al supporto dell'intervento in argomento
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di reggio Emilia, Parrocchia di San Michele Arcangelo, ASP RETE (Reggio Emilia Terza Età)
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	Personale (OSs /Infermieri) delle istituzioni coinvolte , assistenti sociali dei Poli
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Definire una parziale riprogettazione in base alle percentuali di utilizzo delle diverse strutture e ai fattori di successo/criticità delle stesse

INTERVENTO/PROGETTO: PASTI A DOMICILIO (è in continuità con l'anno 2008)	
OBIETTIVO/I TRIENNALE/I DI RIFERIMENTO COMPRESI QUELLI D'INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE: PREVENZIONE/CURA/ASSISTENZA OB2	
1. Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Reggio Emilia
2. Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Reggio Emilia
3. Referente dell'intervento:	Dott.ssa Annamaria Fabbi, Comune di Reggio Emilia, tel 0522/456833, e-mail: annamaria.fabbi@municipio.re.it
4. Destinatari	Anziani in condizione di fragilità sociale, disabili che, anche temporaneamente, hanno bisogno di ricevere il pasto a domicilio
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	
6. Azioni previste	rilettura del procedimento per l'accesso al fine di addivenire ad una semplificazione dell' accesso allo specifico intervento ove ne possano ricorrere le condizioni
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	AZIENDA SPECIALE FCR, TIL, CIR
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali	Aumentare la flessibilità nell'accesso al servizio al fine di semplificare e velocizzare la possibilità di fruizione, anche copme primo momento di aggancio a cittadini anziani e loro famiglie; migliorare e favorire la permanenza delle persone con ridotta autonomia nel proprio contesto di vita, quando possibile nella propria casa, all'interno di un sistema di relazioni costruite nella loro vita

INTERVENTO/PROGETTO: ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI (in continuità con l'anno 2008) OBIETTIVO/I TRIENNALE/I DI RIFERIMENTO COMPRESI QUELLI D'INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE:CURA/ASSISTENZA - Ob.2	
1.Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Reggio Emilia
2. Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Reggio Emilia
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	Dott.ssa Annamaria Fabbi, Comune di Reggio Emilia, tel 0522/456833, e-mail: annamaria.fabbi@municipio.re.it
4. Destinatari	Anziani residenti
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	
6. Azioni previste	Confronto tra i partner pubblici e privati coinvolti nella riprogettazione (comprese organizzazioni sindacali); Coinvolgimento delle famiglie e di Coop. Elios nella introduzione di innovazioni nella definizione dei servizi, in collegamento con il processo di ricerca e co-costruzione in atto Restituzione (a famiglie, operatori coinvolti, al tavolo di monitoraggio- anche in itinere)degli esiti della ricerca e delle sperimentazioni
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	COMUNE DI REGGIO EMILIA, Azienda Speciale FCR, Azienda Usl - distretto di Re, ASP RETE, COOPSELIOS, organizzazioni del privato sociale, organizzazioni sindacali
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Riprogettazione dell'Assistenza domiciliare anziani in relazione al percorso di ricerca-azione sulla domiciliarità per anziani e al consolidamento dei progetti nati dai tavoli di quartiere . mobilitazione di diversi soggetti sociali in grado di produrre nuove reti, nuove consapevolezze e nuove disponibilità ad assumere i problemi; rafforzare il processo decisionale (restituzioni periodiche a un tavolo di governo e monitoraggio delle organizzazioni coinvolte: comune, Azienda speciale FCR, ASP RETE, Sindacati) sperimentazione di soluzioni innovative nell'ambito della domiciliarità . individuazione di elementi condivisi per la valutazione qualità dei servizi offerti rispetto al capitolato presentato da Coopelios. .Integrazione con progettazioni territoriali

INTERVENTO/PROGETTO: SOSTEGNO ALLA DOMICILIARITÀ della popolazione anziana							
OBIETTIVO/I TRIENNALE/I DI RIFERIMENTO COMPRESI QUELLI D'INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE::							
orientare i servizi ad una maggiore connessione operativa con i propri territori, in particolare consolidando le esperienze degli Sportelli Sociali territoriali, dei Nuclei di cura primarie e dei Tavoli di quartiere, ma anche con la strutturazione del Servizio Infermieristico Domiciliare su base territoriale. Occorrerà inoltre ampliare lo sforzo di mappatura territoriale da parte degli Sportelli sociali anche individuando sistemi di rilevazione strutturati.							
1. Soggetto capofila dell'intervento	AUSL						
2. Ambito territoriale di realizzazione	Distretto di Reggio Emilia						
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	Cristina Marchesi. Viale Monte San Michele 8. 0522.335480						
4. Destinatari	Popolazione anziana						
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	Politiche sociali, politiche urbanistiche						
6. Azioni previste	<p>1) Consolidare ed implementare la strutturazione del Servizio Infermieristico domiciliare su base territoriale all'interno dei NCP progressivamente individuati (vedi anche scheda intervento: sviluppo nuclei cure primarie).</p> <p>2) Consolidare ed implementare la presa in carico congiunta degli anziani non autosufficienti e delle loro famiglie da parte del personale infermieristico e medico dei NCP, compresi gli specialisti, in integrazione con gli altri operatori formali ed informali che intervengono al domicilio.</p> <p>3) individuare e sperimentare strumenti di valutazione validati al fine di meglio definire la gravosità assistenziale infermieristica e quindi ridistribuire le risorse assegnate.</p> <p>4) implementare l'attività del centro distrettuale disturbi cognitivi con sperimentazione di forme riabilitative per il mantenimento dello stato cognitivo (stimolazione cognitiva).</p>						
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	DCP, servizi sociali dei Comuni.						
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	Infermieri, medici di medicina generale, geriatri, medici di continuità assistenziale, specialisti ambulatoriali, assistenti sociali.						
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	<p>1) n° utenti in carico all'assistenza domiciliare >= 3200</p> <p>2) n° 1° visite domiciliari integrate su ADI 3° attivate nel periodo >= 80%</p> <p>3) n° contratti di assistenza domiciliare (ADI+ADP+ADR) attivati >= 2000</p> <p>4) n° visite specialistiche domiciliari >= 1400</p> <p>5) n° viste CDDC >= 3000</p> <p>6) monitoraggio n° pz. Che hanno usufruito di interventi di stimolazione cognitiva</p>						
10. Piano finanziario:	Previsione di spesa totale** €	di cui risorse comunali €	di cui risorse regionali (Fondo sociale locale e Fondo famiglia) €	di cui FRNA (risorse regionali) €	di cui Fondo nazionale NA €	di cui Fondo sanitario regionale €	Eventuali risorse altri soggetti (da specificare) €

INTERVENTO/PROGETTO: CENTRI DIURNI ANZIANI (è in continuità con l'anno 2008)	
OBIETTIVO/I TRIENNALE/I DI RIFERIMENTO COMPRESI QUELLI D'INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE: CURA/ASSISTENZA – Ob.5	
1.Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Reggio Emilia
2. Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Reggio Emilia
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	Dott.ssa Annamaria Fabbi, Comune di Reggio Emilia, tel 0522/456833, e-mail: annamaria.fabbi@municipio.re.it
4. Destinatari	Anziani con ridotta autonomia, anche non autosufficienti
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	
6. Azioni previste	<ol style="list-style-type: none"> 1 confronto costante con i partner (comprese le organizzazioni sindacali) sulla organizzazione dei servizi 2 coinvolgere le famiglie nell'introduzione di innovazioni (es. allargamento apertura) nella definizione dei servizi, in collegamento con il processo di co-costruzione in atto 3 restituzione (a famiglie, operatori coinvolti, al tavolo di monitoraggio- anche in itinere) delle sperimentazioni
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Reggio Emilia, Azienda Speciale FCR, AUSL-Distretto di Re, ASP RETE, organizzazioni del privato sociale, organizzazioni sindacali
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	Assistenti Sociali Operatori Asp
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	<p>consolidamento di progetti innovativi nei Centri Diurni anziani in relazione al percorso di ricerca-azione sulla domiciliarità anziani.</p> <p>rafforzare il processo decisionale (restituzioni periodiche a un tavolo di governo e monitoraggio delle organizzazioni coinvolte: comune, Azienda speciale FCR, ASP RETE, Sindacati) sperimentazione di soluzioni innovative nell'ambito della domiciliarità</p> <p>individuazione di elementi condivisi per la valutazione qualità dei servizi offerti dal CD tra le organizzazioni coinvolte: comune, Azienda</p>